



Bellinzona, 4 aprile 2018

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SUL MM NO. 86 NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CITTÀ DI BELLINZONA

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione della Legislazione si è riunita in data 27 marzo 2018 per esaminare il MM in oggetto relativo al nuovo Regolamento comunale.

Come ben si sa si tratta di un documento che in sostanza comprende la sola rivisitazione dell'art. 91 del Regolamento comunale (Onorari, indennità e rimborsi spese del Sindaco e Municipali) già approvato dal Legislativo in data 18.09.2017 (MM 25/2017 con alcuni emendamenti accolti dal CC), ma in seguito poi rigettato attraverso il referendum popolare che contestava questo specifico articolo.

Premessa :

L'iter che ha portato a questo nuovo MM è ben conosciuto, per cui non si ritiene in questa sede di riprenderne le varie tappe.

In particolare, per quanto concerne le considerazioni commissionali relative a questo fondamentale documento dal punto di vista istituzionale, si fa semplicemente **riferimento alla relazione della Commissione Legislazione stessa del 22.08.2017 (MM 25/2017)**, rifacendole proprie.

Questo evidentemente **ad eccezione come detto dell'aspetto fondamentale che viene rivisto legato all'art. 91 ed a due nuovi emendamenti che la Commissione ha ritenuto di integrare e portare al vaglio del CC (art. 39 e 70).**

L'Esecutivo, aderendo di buon grado le indicazioni scaturite dalla volontà popolare che ha accolto con una chiara maggioranza il referendum promosso da Lega/UDC da una parte e dal MPS dall'altra, ha quindi proposto una nuova formulazione "al ribasso" degli emolumenti indicati in questo specifico articolo del RC.

Si fa pure notare che la presentazione del nuovo RC è già comprensiva degli emendamenti a suo tempo sottoposti in votazione in CC ed accettati dallo stesso e quindi, non essendo né ripresi né contestati, vengono dati per acquisiti.

Si rammenta pure che a seguito dell'approvazione in CC del nuovo Ente autonomo AMB lo scorso 16.10.2017, se ne sono adeguati di conseguenza i vari aspetti di riferimento formali contenuti nel nuovo RC.

Nel merito :

a) Art. 91

La Commissione della Legislazione prende atto con soddisfazione che il Municipio ha fatto proprie le indicazioni scaturite dal voto popolare e che si è adoperato con le migliori intenzioni per rivedere al ribasso le indennità a suo tempo stabilite per Sindaco e Municipali, così come per riconsiderare (dimezzandoli) gli importi forfettari previsti per i rimborsi spese.

Il risultato che ne è scaturito è il frutto di diverse consultazioni avute con i rappresentanti dei vari partiti presenti in CC ed in particolare con coloro che hanno promosso il referendum, così da poter raggiungere una concordanza o compromesso che possa soddisfare entrambe le parti.

In questo senso si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, evitando ulteriori posizioni conflittuali e strascichi che potessero portare a nuovi stalli e mettere in cattiva luce le nostre Istituzioni.

Si prende atto che la realtà della nostra Città, anche a mente dell'Esecutivo non è ancora pronto per passare ad una vera e propria professionalizzazione completa della carica di Municipale e quindi la proposta in definitiva corrisponde ad una sorta di tempo parziale dell'attività legata alla carica.

In effetti occorre comunque poter fare in modo che la stessa possa sempre rimanere attrattiva per persone e professionisti competenti e qualificati, attraverso una soluzione che permetta di conciliare la professione con la funzione ricoperta.

Del tutto interessante ed apprezzato a questo proposito il fatto che nell'art. 91, cpv 1, siano stati ora stabiliti e quindi indicati i carichi di lavoro, espressi in ore annuali/settimanali, parallelamente alle percentuali lavorative per Sindaco, Vicesindaco e Municipali, ciò che costituisce un chiaro riferimento oggettivo alla base del calcolo degli onorari.

Si è pure ritenuto di introdurre un nuovo cpv 5 che prevede l'indicizzazione di tali onorari.

Anche da parte della Commissione della Legislazione si ritiene infine problematica un'eventuale soluzione (avanzata da una parte dei referendisti) di fondare le indennità per Sindaco e Municipali in base al principio della compensazione delle perdite di reddito, ciò che rischierebbe di creare delle difficoltà di applicazione e delle disparità di trattamento.

Il giudizio della Commissione della Legislazione in merito a questo nuovo articolo 91 del RC è stato quindi unanimemente positivo ed in particolare viene rilevato con soddisfazione come lo stesso sia il frutto di un più che buon compromesso fra le parti e che possa risultare del tutto accettabile anche per la popolazione.

Senza entrare nel dettaglio delle singole cifre presentate, si rileva comunque che le spese annuali per gli onorari di Sindaco e Municipali ammonterebbero a 515'000.- fr. e che questa "operazione" permette in effetti un risparmio di 151'000.- fr. (22,6% in meno rispetto alla prima proposta, una cifra di tutto rispetto).

In merito all'importo relativo ai rimborsi spese, basate sul principio forfettario, aspetto che era particolarmente contestato, si rileva che, pur prendendo atto di una loro drastica diminuzione, il principio rimane tale...

Pur non condividendo appieno l'operazione, si ritiene tutto sommato che lo stesso sia il minore dei mali e quindi possa essere accettato facente parte del "pacchetto risparmio" bene o male concordato.

Non va pure scordata l'indicazione circa la rinuncia della prevista costituzione di uno staff di supporto e segretariato (previsto nel progetto aggregativo), con un risparmio ipotetico di ulteriori 200-250'000.- fr.

b) Emendamenti

- **Art. 39, cpv 1 *Composizione e nomina***

Facendo propria l'indicazione del gruppo PPD trasmessa ai diversi capigruppo, dopo averne considerato i vari pro e contro, la maggioranza della Commissione della Legislazione (6 favorevoli, 3 contrari) si è pure espressa ritenendo di ritornare sulla questione, sostenendo infine l'adozione dell'emendamento relativo al cpv 1 dell'art. 39, **limitando a 9 i membri delle Commissioni permanenti** (come ora).

In effetti vi sono delle ragioni non così secondarie evidenziate a sostegno di tale proposta:

- un funzionamento evidentemente più snello, efficiente e dinamico della commissione stessa;
- la più che buona esperienza di funzionamento acquisita in questi mesi che ne suggerisce la conferma;
- ma soprattutto si tratta anche di mostrare un gesto di disponibilità e di sostegno concreto da parte del Consiglio Comunale, coerentemente con lo sforzo fatto dal Municipio nell'intento di assecondare la volontà popolare di contenimento dei costi: sulla scorta delle cifre raccolte sinora (numero di sedute commissionali), mantenendo a 9 membri le Commissioni ne risulterebbe un risparmio "aggiuntivo" di ca. 45-50'000.- fr. annui, ossia ca. 180-200'000.- fr. a legislatura, ciò che non sono proprio bazzecole!

Si è altresì accennato ad un'eventuale alternativa delle Commissioni a 11, che però non è stata ritenuta incidente sul funzionamento delle commissioni stesse e quindi tale ipotesi non appare praticabile.

- **Art. 70, cpv 1 (nuovo) *Commissioni e delegazioni facoltative***

Dalle discussioni commissionali è pure scaturita un'ulteriore proposta di emendamento, che riguarda la possibilità di prevedere formalmente nel RC, come contemplato dall'art. 91 LOC, anche la "**Commissione giovani**", che già esiste di fatto ed ha una buona ragione d'essere.

Così facendo, oltre a riconoscere la "Commissione giovani" in un importante documento "fondante" del nuovo Comune, si potranno avere in futuro maggiori garanzie della sua permanenza e del suo ulteriore sviluppo.

Diversi Commissari, molto sensibili alla questione, si sono in effetti espressi del tutto favorevolmente, accogliendola in pratica all'unanimità.

Conclusione :

Alla luce di quanto sopra espresso, la Commissione della Legislazione propone pertanto al Lod. Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale della città di Bellinzona, unitamente ai seguenti emendamenti:

1.1 art. 39, cpv 1 *Composizione e nomina*

Le Commissioni permanenti si compongono di nove membri, ripartiti proporzionalmente tra i gruppi rappresentati in Consiglio Comunale.

1.2 Art. 70, cpv 1 Commissioni e delegazioni facoltative

1. Il Municipio nomina le seguenti Commissioni giusta l'art. 91 LOC:

(nuovo)

a. Commissione giovani

2. Il Municipio può pure istituire ogni altra Commissione o Delegazione che si rendesse opportuna. Restano applicabili le disposizioni dell'art. 69 cpv 2. (invariato)

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Emilio Scossa Baggi (relatore)

Antonio Ndombele

Anita Banfi-Beltraminelli (con riserva)

Paolo Righetti (con riserva)

Orlando Del Don

Enrico Zanti

Nicola Grossi

Nicola Zorzi (con riserva)

Alessandro Lucchini